

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 530 del 19 ottobre 2020

DPCM 15 settembre 2015 art. 7 - comma 2 del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con L. 11.11.2014 n. 164 ed individuato con il Cod. istr. ReNDiS - 05IR020/G4 Progetto dell'intervento di "Realizzazione di un'opera di invaso sul Torrente OROLO nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina (ID Piano 758)." CUP H35C1300067000 Proroga termini di pubblica utilità dei lavori e delle espropriazioni stabili con deliberazione della Giunta regionale n. 224 del 03/03/2016, ai sensi del DPR 327/2001 e smi. a tutto il 02/03/2023.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si proroga ai sensi del DPR 327/2001 il termine di P.U. dei lavori e delle espropriazioni afferenti il bacino in oggetto

Il Direttore

PREMESSO

- in esito agli eventi alluvionali del 31 ottobre - 2 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri con apposita Ordinanza n. 3906 del 13 novembre 2010 ha stabilito le linee fondamentali riguardo gli interventi urgenti di protezione civile. Con tale Ordinanza, all'art. 1, ha altresì nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza;
- successivamente con Ordinanza n. 2 del 23 novembre 2010 il Commissario delegato ha nominato i soggetti attuatori, tra i quali figura il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e dell'Adige, nominato soggetto attuatore per la pianificazione di azioni e interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico;
- con Ordinanza commissariale n. 11, in data 30 dicembre 2010, è stato istituito il Comitato tecnico scientifico in materia di rischio idraulico e geologico, incaricato di garantire il necessario supporto tecnico alle attività commissariali, relativamente agli aspetti che riguardano la programmazione degli interventi e la redazione del "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico";
- il Piano, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera g) dell'O.P.C.M. 3906/2010, prevede interventi strutturali per l'importo complessivo di euro 2.731.971.554,00, di cui euro 2.607.434.000,00 destinati per il dissesto idraulico, euro 112.075.000,00 per il dissesto geologico e euro 12.463.000,00 per il dissesto idraulico forestale. Le soluzioni progettuali individuate per la fase emergenziale sono riportate nel dettaglio e con le relative prescrizioni nella Relazione di Sintesi del Piano;
- il Piano in parola, redatto in data 30 marzo 2011, è stato sottoscritto in data 12 aprile 2011 dal Commissario delegato;
- con deliberazione n. 1643 del 11/10/2011 la Giunta Regionale ha preso atto dei contenuti del Piano sopracitato;
- tra gli interventi strutturali previsti nel Piano sopra citato vi è anche quello denominato "Realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente OROLO nei Comuni di Costabissara e Isola Vicentina" - (ID Piano 758)", oggetto del presente provvedimento;
- in attuazione a quanto precedentemente disposto con DGRV 1003/2012 il Direttore della Sezione Difesa del Suolo ha avviato la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale del progetto in argomento;

VISTA la deliberazione in data 03/03/2016 n. 224 con la quale la Giunta regionale ha espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole sulla scorta del parere della Commissione VIA n. 574 in data 23/12/2015 in merito al progetto in argomento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO che con la medesima deliberazione in data 03/03/2016 n. 224, la Giunta Regionale ha approvato altresì il progetto definitivo delle stesse opere dell'importo complessivo di € 11.000.000,00,

DATO ATTO inoltre, che con la medesima D.G.R.V. in data 03/03/2016 n. 224 è stata inoltre, dichiarata la pubblica utilità dei lavori e delle espropriazioni necessarie alla realizzazione delle opere in argomento, apponendo nel contempo il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alla procedura espropriativa da attuare ai sensi del DPR 327/2001, si ritiene di avvalersi della competente Provincia di Vicenza, delegata ai sensi dell'art. 70 della LR 27/2003;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo in data 29/06/2020 n. 292 con il quale è stato, tra l'altro, approvato il quadro economico aggiornato del progetto in argomento come di seguito specificato:

		Importo
A	IMPORTO CONTRATTUALE A CORPO	
A.1.1	Per lavori	€ 4.376.298,87
A.1.2	Per progettazione esecutiva	€ 70.140,50
A.1.3	Per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 125.948,48
	SOMMANO	€ 4.572.387,85
A.1.4	Per IVA al 22 % su € 4.572.387,85	€ 1.005.925,33
	IN TOTALE	€ 5.578.313,18
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (IVA e oneri accessori compresi)	
B.1.1	Spostamento sottoservizi ed allacciamenti vari	€ 51.850,00
B.1.2	Spostamento condotta gas	€ 912.743,96
B.1.3	Spostamento linea aerea ENEL	€ 33.788,84
B.1.4	Allacciamento energia elettrica	€ 20.000,00
B.2	Espropri ed indennizzi vari, competenze Autorità Espropriante, imposte e tasse, ecc.	€ 3.000.000,00
B..3.1	Spese tecniche per frazionamenti, immissioni in possesso e redazione stati di consistenza aree da espropriare	€ 23.424,00
B..3.2	Spese tecniche per verifica preliminare rischio bellico ed archeologico	€ 20.130,00
B..3.3	Spese tecniche per verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo	€ 12.923,00
B..3.4	Spese tecniche per direzione lavori, CSE e attività accessorie	€ 269.563,68
B..3.5	Spese tecniche per incentivi e collaudi (art. 113 del D.Lgs 50/2016)	€ 30.000,00
B..3.6	Spese tecniche per Commissione giudicatrice appalto servizi tecnici di DL e CSE	€ 6.000,00
B..4	Spese per pubblicità avvisi di gara d'appalto (avvisi di gara e avvisi di esiti di gara)	€ 25.000,00
B..5	Spese per indagini integrative per la progettazione esecutiva (sondaggi, prove geologiche e geotecniche, trincee esplorative, analisi di laboratorio, ecc.)	€ 70.000,00
B.6	Imprevisti e arrotondamento	€ 946.263,34
	IN TOTALE	€ 5.421.686,82
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 11.000.000,00

DATO ATTO che i lavori in argomento sono stati appaltati e di prossimo avvio, con ultimazione prevista a fine 2022;

DATO ATTO che le Ditte interessate dalla procedura espropriativa sono state per la maggior parte liquidate e sono in fase di liquidazione le indennità aggiuntive previste dal DPR 327/2001;

DATO ATTO la procedura espropriativa sarà conclusa dopo l'emissione dei decreti di esproprio da parte della competente Autorità Espropriante;

DATO ATTO che il termine di P.U. dei lavori e delle espropriazioni stabilito con la citata DGRV n. 224/2016 è stabilito per il giorno 02/03/2021;

RITENUTO, in relazione a quanto sopra esposto, di dover prorogare di anni 2 (due), ai sensi dell'art. 13 - comma 5 del DPR 327/2001 e smi, il termine di P.U. per la conclusione dei lavori e delle espropriazioni stabilito con la citata DGRV 224/2016, quindi con scadenza il **02/03/2023**;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il DPR 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs 33/2013 - art. 23;

decreta

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. Di prorogare di anni 2 (due), ai sensi dell'art. 13 - comma5 del DPR 327/2001 e smi, il termine della P.U. per la conclusione dei lavori e delle espropriazioni afferenti il progetto in oggetto specificato, già stabilito con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 224/2016, quindi con scadenza il **02/03/2023**.
3. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33.
4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul B.U.R.

Marco Puiatti